

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anno L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
 I prezzi per linea o spazio di
 linea di corpo 6: Pubblicità in
 abbonamento in 3. pagina L. 1
 4. L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi
 ufficiali occasionali: in 3. pagina
 L. 1.50, 4. L. 1. — cronaca L. 3.
 finanziari e necrologie L. 1.50.

Gabinetto Giolitti ha giurato
 ROMA, 16. — L'on. cav. Giovanni Giolitti ha presentato a S. M. il Re la lista dei componenti il gabinetto che rimane così costituito:
 Presidenza ed interno: Giovanni cav. Giolitti deputato al parlamento;
 Esteri: Sforza nob. Carlo, senatore del Regno.
 Colonie: Rossi prof. Luigi, deputato al parlamento;
 Giustizia ed affari di Culto: Ferrara Luigi, deputato al parlamento;
 Finanze: Tedesco avv. Francesco, deputato al parlamento;
 Tesoro: Meda avv. Filippo, deputato al parlamento;
 Guerra: Bonomi prof. Ivanoe, deputato al parlamento;
 Marina: Sechi Giovanni, senatore del Regno;
 Istruzione pubblica: Croce prof. Benedetto, senatore del Regno;
 Lavori Pubblici: Peano dott. Camillo, deputato al parlamento;
 Agricoltura: Micheli dott. Giuseppe, deputato al parlamento;
 Industria e Commercio: Alessio prof. Giulio, deputato al parlamento;
 Poste e Telegrafi: Pasqualino Vassallo avv. Rosario, deputato al parlamento;
 Terre Liberate: Raineri dott. Giovanni, deputato al parlamento;
 Lavori Pubblici: Labriola avv. Arturo, deputato al parlamento.
 I nuovi ministri alle ore 11 di stamane hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

Giolitti telegrafa il riassunto del suo programma
 ROMA, 16. — L'on. Giolitti ha diramato ai Prefetti del Regno la seguente circolare:
 Chiamato dalla fiducia di S. M. assumo la Presidenza del Consiglio e l'ufficio di ministro dell'Interno. Le gravi difficoltà che il paese attraversa possono solamente superarsi col sincero concorso di tutte le forze della Nazione. Faccio il più fervido appello a tutti i funzionari dello Stato. Il programma che mi propongo di seguire può riassumersi così: « GIUSTIZIA SOCIALE, RISTRUTTURAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, OSSERVANZA DELLE LEGGI ».
 Firmato: GIOVANNI GIOLITTI.

L'accoglienza di Montecitorio al nuovo Ministero è ottima. Si rileva che i componenti sono parlamentari di indiscusso valore. E' intensa l'aspettativa per l'«expose» del programma che Giolitti esporrà alla Camera. E' vero che il discorso di Dronero, la non lontana intervista colla «Tribuna» hanno tracciato le linee fondamentali del programma; ma le dichiarazioni che vengono dal banco del Governo — con l'attuale — hanno un sapore politico più entusiasmante e sono più specifiche. La curiosità è stata acuita dal telegramma circolare — di altisonanza — emanata dal nuovo capo del Governo ha spedito ai Prefetti. Questo telegramma dà la sensazione di una tutto sui mezzi con cui Giolitti esecuterà di finirla col sabotaggio della vita civile.

«risaputo oramai che il Presidente del Consiglio ha la ferma volontà di procedere al riassetto delle finanze, colpendo inesorabilmente gli arricchiti di guerra e i grandi patrimoni e ridistribuendo per quanto è possibile le ricchezze meno abbienti. E' noto anche che gli siano le sue direttive nei riguardi del problema adriatico: mantenersi nelle posizioni conquistate e aspettare che dai jugoslavi venga l'offerta di rinegoziare i negoziati. Interrotti, per fortuna, i sacrifici indegni della Potenza alleata, per crearsi un'altra Austria alle spalle. Certo, si afferma che il nuovo Governo desidera di giungere ad un accordo sincero con il Regno serbo-sloveno, ma questo accordo non sarà menzionato e dovrà essere stabilito su fondamenta solide, sicché, pure a lungo andare, faccia ad esso comprendere con la realtà dei fatti che l'Italia non sono leciti arti ed intrighi balcanici. Nei negoziati che si erano svolti a Ballana, Trumbic confortava la sua causa persino con l'asserire che i jugoslavi alla fine dei conti rinunciavano a Trieste e alla linea dell'Isonzo, cui pure avrebbero avuto diritto! Si dice che le dichiarazioni che l'on. Giolitti farà sul problema adriatico, saranno improntate al desiderio di arri-

vare all'accordo con i jugoslavi, saranno sufficientemente esplicite su questo riguardo.
 Anche nei rispetti dell'Albania, il Presidente del Consiglio, a quanto si asserisce, manifesterà la volontà dell'Italia di coltivare relazioni di sincera amicizia con gli albanesi, appena sarà liquidata la situazione creata dall'insurrezione oderna.

Giolitti intervistato dall'agenzia francese
 «Il passato è storia»
 PARIGI, 16. — L'on. Giolitti ricevendo il corrispondente romano della Agenzia «Havas» gli ha fatto le seguenti dichiarazioni:
 « Posso assicurarvi che come la Francia è amica dell'Italia così l'Italia è amica della Francia. Sono convinto che le due nazioni hanno lo stesso interesse a procedere in perfetto accordo senza crearsi reciproci imbarazzi. Il passato è storia, mentre la politica è il presente e l'avvenire, ed è all'avvenire che dobbiamo soprattutto pensare nell'interesse sia della Francia che dell'Italia. Del resto bisogna ricordare che il primo agosto 1914, cioè al momento stesso della dichiarazione di guerra, mi trovavo a Parigi. Mi sono recato allora all'ambasciata d'Italia, ove si trovava come incaricato di affari il principe Bussoli e gli ho dichiarato di trasmettere la mia dichiarazione al Governo di Roma, come egli ha fatto, che l'Italia doveva immediatamente proclamare la sua neutralità. Naturalmente cioè non era di certo fatto per nuocere alla Francia. Mentre ritornavo da Parigi per rientrare in Italia, ho potuto vedere i soldati francesi che si allontanavano dalla frontiera italiana.
 Come ho detto nel mio discorso di Dronero il ministro per gli Affari Esteri, marchese di San Giuliano, ed il presidente del Consiglio del tempo mi hanno indirizzato, per ringraziarmi, le lettere che sono state pubblicate.
 Durante la conversazione il corrispondente romano dell'agenzia Havas ha alluso ad una pretesa rivelazione secondo la quale il trattato della tripla alleanza sarebbe stato rinnovato nel 1918 in senso offensivo ed aggiungendovi una nuova convenzione navale che prima non esisteva. L'on. Giolitti ha interrotto nuovamente il suo interlocutore ed ha detto con forza: «Cioè è assolutamente falso. Il trattato è stato rinnovato nel 1913 alle stesse condizioni delle altre volte senza alcuna differenza. Non una linea, non una parola sono state aggiunte. E' vero che ho tentato di introdurre una modificazione ma in favore dell'Italia e tale modificazione non è stata accolta dai nostri alleati di allora.
 Terminando la conversazione il presidente del Consiglio ha accennato alla situazione generale ed ha aggiunto: «Comprendo che ho opposto sulle mie spalle un peso abbastanza grande. Farò del mio meglio per il bene del paese ».
 Il corrispondente aggiunge che l'on. Giolitti ha parlato in purissimo francese con la sua voce, con il suo sguardo, con il suo portamento di robusto piemontese. Egli dà una impressione di forza e di giovinezza che conquista e domina.

Legionari fiumani si preparano a partire per l'Albania
 FIUME, 16. — Ieri durante la festa di San Vito e San Modesto, patroni della città, una folla enorme percorse le vie inneggiando all'Italia e impreccando agli eccidii in Albania.
 Tutta la truppa a gran voce invocò dal Comandante il permesso di partire per l'Albania.
 Alla folla e alla truppa parlarono D'Annunzio e il generale Ceceherini dicendo che in breve anche la bandiera dei legionari fiumani sventolerà in Albania, accanto al tricolore per il prestigio e per la gloria d'Italia.
 Tra giorni un forte contingente fiumano partirà per l'Albania al comando del generale Ceceherini.
 L'ufficio mobilitazione prepara il richiamo dei legionari in licenza e in congedo.

Il Ministro delle T. L. telegrafa...
 ROMA, 16. — L'on. Raineri ministro per le Terre Liberate ha indirizzato il seguente telegramma ai Prefetti di Belluno, Treviso, Udine, Venezia, Vicenza:
 Nel tornare alla direzione del Ministero delle Terre Liberate, rinnovo il cordiale saluto che già ebbi occasione di inviare alla signoria Vostra quando la prima volta assunsi l'ufficio ed ancora aggiungo la preghiera di rendersene interpreti presso tutti gli uffici

La crisi tedesca le condizioni avanzate dei democratici
 BERLINO, 15. — Il capo del partito democratico ha consegnato nel pomeriggio a Timborn una dichiarazione delle condizioni dalle quali il partito democratico fa dipendere la sua partecipazione al nuovo ministero cioè: un Governo che per la personalità che lo compongono e per il programma garantisce la ricostruzione economica e politica della Germania. Questo programma chiede fra altro il riconoscimento

pubblici, le associazioni, i consorzi, le società, gli Istituti, le leghe, le federazioni e tutti gli altri enti di questa provincia, assicurando che proseguirà con rinnovata lena e con amoroso zelo nell'opera da me già iniziata e diretta a ridare con le giuste riparazioni in ogni campo, quella tranquillità feconda di lavoro che codesta regione ha diritto di conseguire dopo le sventure sofferte della guerra.

I formaggi duri già assicurati per l'inverno
 ROMA, 16. — Il Sottoseg. per gli Approvvigionamenti si è fin d'ora assicurato la disponibilità per la futura campagna invernale di un forte quantitativo di formaggi duri che saranno a suo tempo assegnati alle varie provincie a prezzi di calmiera per impedire che gli speculatori traggano un lucro esorbitante dai formaggi di nuova produzione per i quali è stata stabilita la libertà di commercio. Anche per i mesi estivi il sottosegretario ha già fatto una notevole assegnazione di formaggi duri, e fa affidamento sugli organi locali di distribuzione perchè l'intera partita assegnata arrivi direttamente al consumo con la dovuta regolarità e diligenza, per fronteggiare l'opera di speculazione che già viene segnalata da vari centri di produzione e di commercio a danno della popolazione. E bene infine ricordare che è vietato qualsiasi esportazione di formaggio per l'estero e che tale divieto sarà mantenuto rigorosamente anche per l'avvenire.
 Un Convegno Nazionale fra Industriali e Commerciali del vestiario femminile

Nella prima decade del prossimo mese di luglio sarà tenuto in Roma il primo Convegno Nazionale fra gli industriali e i commercianti del vestiario femminile.
 Nel Convegno saranno discussi i più urgenti e gravi problemi che interessano l'intera classe, quali l'applicazione delle nuove tasse sugli oggetti di lusso, le modifiche alle tariffe doganali, le questioni riguardanti l'importazione e l'esportazione, le facilitazioni per i trasporti, i rapporti con le maestranze, ecc. Saranno inoltre gettate le basi per la istituzione d'una Federazione Nazionale, che tuteli e rappresenti i diritti singoli e collettivi dell'intera classe.
 I proprietari di sartorie per Signora e di case di mode, i fabbricanti di passamanerie, ricami, nastri, ecc., i commercianti in confezioni e tessuti, tutti quanti, insomma, appartengono all'industria ed al commercio del vestiario femminile, sono invitati ad inviare la propria adesione, non più tardi del 25 giugno corr., alla Commissione organizzatrice del Convegno, avente sede in Milano, Piazza Duomo 25.
 Speciali ribassi ferroviari saranno accordati ai congressisti.
 Gli interessati potranno, per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla locale Camera di Commercio.

400 mila quintali di grano rumeno per l'Italia, Grecia, Dodecaneso Consiglio Supremo e Società delle Nazioni
 LONDRA, 16. — (Camera dei Comuni). Un deputato domanda se l'accordo fra la Grecia e l'Italia relativamente al Dodecaneso interessa unicamente queste due nazioni, se l'accordo deve essere approvato dal Consiglio Supremo e se la Società delle Nazioni sarà consultata dopo che l'accordo sarà intervenuto. Il sottosegretario per gli Affari Esteri risponde che l'accordo fra i Governi italiano e greco interessa unicamente questi due paesi. Il Consiglio Supremo è perfettamente al corrente di tali trattative e le approva.
 Quanto alla Società delle Nazioni io sono nell'impossibilità, dice il sottosegretario, di dire quale sarà l'atteggiamento di questi due paesi a tale riguardo.

La crisi tedesca le condizioni avanzate dei democratici
 BERLINO, 15. — Il capo del partito democratico ha consegnato nel pomeriggio a Timborn una dichiarazione delle condizioni dalle quali il partito democratico fa dipendere la sua partecipazione al nuovo ministero cioè: un Governo che per la personalità che lo compongono e per il programma garantisce la ricostruzione economica e politica della Germania. Questo programma chiede fra altro il riconoscimento

intero ed assoluto della costituzione di Weimar, la soppressione di ogni agitazione monarchica e l'assegnazione dei diversi ministeri senza considerazione di partiti e personalità, capaci e fedeli alla costituzione.
 Il Centro ed i popolari accettarono le condizioni. Sembra certa, quindi, la costituzione del Gabinetto Timborn.

IL PRINCIPE FIRUZ NON E' SODDISFATTO...
 LONDRA, 16. — L'Agenzia Reuter dice che le discussioni private impegnate fra i membri della Società delle Nazioni e il principe persiano Firuz non hanno portato ad alcuna soluzione. Si cerca di trovare una formula soddisfacente nel tempo stesso per la Lega e per la Persia. Il principe Firuz dichiara che egli non può accettare un compromesso che non dia soddisfazione al suo Governo.

I bolscevichi sconfitti dal generale Wrangel
 COSTANTINOPOLI, 12 (rit.). — Notizie dalla Russia meridionale recano che l'offensiva del generale Wrangel continua con successo. Fu occupata Pervocostantinokaya. Una parte delle truppe rosse è annegata nella Civitàche, l'altra parte fu disarmata. Furono pre-

delle salme delle loro lacrimate signore offrono all'erigendo Asilo Infantile L. 400.
 Questa bella usanza di ricordare le persone dilette beneficiando è degna di lode e di imitazione e certo sarà accolta dal plauso del popolo Artense che con un intervento grandioso rese solenni i funerali delle due ottime signore.
 Per il vivo desiderio che tutti assistano di poter veder presto sorgere l'Asilo Infantile che sarà la culla dell'educazione civile cristiana dell'infanzia noi auguriamo che sia nelle dolores che nelle fauste occasioni steno molti gli imitatori delle due famiglie Vidoni alle quali porgiamo un cordiale ringraziamento.
 Cooperativa bozzoli. — La nostra cooperativa per l'ammassamento bozzoli sorta per frenare l'ingordigia dei pescatori dell'industria serica funziona a gonfie vele. Già si sono raccolti ed essiccati oltre cento quintali di bozzoli. I soci inseriti alla cooperativa raggiunsero il numero di trecento. Tutta la classe agricola ne è entusiasta e nel proletariato nostro va maturandosi la coscienza dell'organizzazione di classe per salvaguardare interessi legittimi e sani.

Al numerosi amici lavoratori della terra dei paesi limitrofi ed ultralimitrofi ripetiamo su queste colonne ciò che a ognuno diciamo oralmente: per quest'anno non vi è possibile salvarvi dallo sfruttamento dei compratori — perchè ci mancano i mezzi di un più largo essiccamento ed ammassamento. Un'altra anno provvederemo più a tempo e ci organizzeremo su più larga scala. Del resto le nostre cooperative hanno giovato anche ai disorganizzati poiché furono il coefficiente massimo del rialzo dei prezzi sul mercato dei bozzoli.
 Gli ammassatori aprirono la compera con un prezzo medio inferiore alle 20 lire, media che salì poi in alcuni centri fino alle 27 lire — il che si deve, come lo confessano gli stessi accaparratori, alle numerose cooperative sorte in breve tempo e salutate con entusiasmo collaborato da una piena fiducia dai poveri contadini che mostrano di essere acristuffi di servire da sgabello ai pescatori che sfruttano in un modo vergognoso il sacrificio ed il sangue dei lavoratori della terra.
 Per evitare che questo indegno sfruttamento abbia a ripetersi e per non correre rischio che degli astuti accaparratori tratinno separatamente colle nostre cooperative col pericolo di una nuova svaluta del prezzo reale del bozzoli urge costituire la federazione friulana fra le Cooperative menzionate dan do incarico al nominando consiglio direttivo di scegliersi una persona di fiducia e tecnica in materia perchè quando sarà il momento gli propprio tratti direttamente coi direttori degli stabilimenti serici la vendita dei bozzoli essiccati giacenti nelle cooperative nostre.
 Pertanto dalle colonne di questo giornale benemerito lo invito tutte le cooperative sorte per salvaguardare gli interessi dei produttori di bozzoli ad esprimere il loro parere in proposito mandando la loro adesione alla Presidenza della Cooperativa bozzoli di Artegna.

ARTEGNA Generosa offerta pro' Asilo. — Il sig. Gio. Batta Vidoni con nobile e delicato pensiero nell'occasione del trasporto

si 5000 prigionieri, 30 cannoni, 9 antobombinate e fu fatto un ingente bottino.
Insurrezione coreana contro i giapponesi al confine cinese
 TOKIO, 16. — Si ha da Seul che i ribelli coreani attaccarono la guarnigione giapponese sul fiume Temun che segue la frontiera cinese. I giapponesi nell'inseguimento sconfinarono il territorio cinese. I ribelli furono messi in fuga. I giapponesi perdettero 62 uomini, i ribelli ne perdettero 42.
La competenza per i reati di furto nelle nuove Provincie
 ROMA, 16. — Con decreto legge del 10 corr. corrispondendo ad un'esigenza segnalata dalle corti di giustizia delle nuove provincie ed in armonia con le disposizioni vigenti nel regno, si è deferito per la Venezia Giulia e per la Venezia Tridentina alle corti di Giustizia di prima istanza la competenza a conoscere del reato di furto qualificato previsto dal parag. 179 del Codice Penale colà vigente che finora spettava alla corte d'Assise. Tale disposizione si applica a tutti i procedimenti che non siano definiti con sentenza alla data di entrata in vigore del decreto e cioè alla pubblicazione di esso, la quale è in corso.

un artistico quadro da collocarsi sull'altare dell'Addolorata e facendo cantare una messa di ringraziamento.

RIVE D'ARCANO
 I principi del ciarlatano in effetto. — In men di due mesi si è maturata la semenza di quel tale... Carmassi. Ecco la commedia o tragedia in due atti.
 I. atto. — Salvato il Comune annunzia al Segretario della Cooperativa di Lavoro che il fondo stanziato per il famoso ponte del Petoc è terminato, ed in prova di questo dichiara di poter dare agli operai solamente un acconto. Il disgraziato di Sabato fu il segretario della Cooperativa che si vide assalito nel suo ufficio. Da là dentro si sentì solo lo sparo di due colpi di revolver e poi si videro i bolscevichi uscire bianchi — allibiditi, sbarrando gli occhi.
 II. atto. — Oggi toccava la sorte al Municipio ed a qualche altro. Si dice che i soliti dovevano incendiare il Municipio e poi tagliare la segala dei terreni del conte d'Arcano per dividerla a metà. Improvvisamente giunsero 25 (dieci venticinque) carabinieri e tutto andò a monte. Non la paura, ma il rispetto all'autorità consigliò i bravi amici ad andare in... ritirata.
 E' da notarsi che il piccolo capo-rivoluzionario che nella nostra commedia fa da suggeritore, anche quando pioveva, passeggiava su e giù con l'ombrello chiuso e con aria d'innocente.

PASIAN SCHIAV.
 Festeggiamenti. — Domenica 13 corr. a Pasian Schiavonese si sono inaugurate le campane, perfette, melodiose, della ditta De Poli, — tra un fascino di feste. Galleria d'archi di verde — selva di bandiere d'ogni colore — la chiesa — una regina — ma il campanile ringiovanito chissà come sulle sue nuove campane. La musica, messa di S. Cecilia con accompagnamento di strumenti a fiato, eseguita magnificamente, sotto la direzione del M. G. Casasola.
 Nel pomeriggio sul campo sportivo trineato per la giornata, concerto di banda, corse coi sacchi — colle rane — al rallentamento — corsa ciclistica, podistica, eucaagna, ecc. — lotta di Foot. boat fra Pozzolo e Pasian con vincita di quest'ultima 1 goal contro zero. A sera concerto della banda di Colloredo.
 Vada una lode specialissima ai giovani di Pasian Schiavonese che hanno dato meravigliosa prova di solidarietà e di intraprendenza. — Pre «Min» anima di tutto, non si è mai visto in quel di se ne stava seduto, al telefono dal suo altissimo osservatorio.

BUIA
 La motocicletta del sig. Ferruccio Nicolo di qui ora è nelle mani di Igitto, i quali per impossessarsene avevano trovato il modo di entrare in un locale adibito ad uso auto-garage. Il furto fu denunciato e si spera che i ladri — che non saranno fuggiti in America — possano venire contrastati nel piacere dei loro... disinfibillati allora raccolti.

Stato civile del Comune dal 1 al 15 giugno: Nati vivi N. 9: maschi 4, femmine 5 — Morti N. 2: Fabbro Simone d'anni 83 di Tonzolano e Calligaro Melania d'anni 32 di Sottocastello.
 Pubblicazione di matrimonio: Eustacchio Umberto con Nicolo Maria.
 E' stato approvata la delibera del 15 maggio concernente la illuminazione pubblica e quanto prima saranno iniziati i lavori di impianto. Ben venga.
 I bozzoli. — La raccolta generalmente fu buona in tutto il paese. Molto ne fu venduta, ma molta ancora resta da vendersi e le pesse qui sono già chiuse da lunedì; perciò si nota un gran fermento e malumore nella popolazione che si vede minacciata nell'unica risorsa. I prezzi furono il massimo di L. 28 al Kg.

CAVASSO NUOVO
 La chiusura del Municipio con la relativa consegna delle chiavi ai Carabinieri ebbe qui luogo in seguito ad una riunione di capi famiglia protestanti contro un andamento non conveniente delle cose in comune.
 Ora ci sarebbe un carabinieri in custodia dell'«orbato» palazzo municipale.
 La festa per la consegna della bandiera ai combattenti venne rinviata al tempo indeterminato.

TARVISIO

Scontro ferroviario

Ieri l'altro una locomotiva, tipo americano, in manovra alla nostra stazione, prese la discesa che conduce a Porticello. Il fuochista che vi era sopra, un giovane appena abilitato al servizio, non fu capace di fermarla tanto andò a cozzare contro un treno merci fermo alla stazione, fracassando quasi completamente la piccola macchina in testa al convoglio.

Per fortuna nessuna disgrazia si è verificata all'interno di qualche contusione riportata dal fuochista della macchina investita.

Il danno al materiale è però rilevante. Sul posto si sono recate le autorità per aprire una inchiesta ed assodare le eventuali responsabilità.

CIVIDALE

Echi dei fatti di domenica scorsa. — In seguito a l'intervento energico dell'Unione del Lavoro, l'autorità sta espletando rapidamente le pratiche contro i viliferi feritori di pacifici organizzati bianchi.

Costatiamo questo con piacere, per che pare che sia intenzione dell'Unione del Lavoro di promuovere una dimostrazione di protesta in grande stile nel caso che l'autorità costituita non renda completa giustizia.

La locale Congregazione di Carità è un « Restaurant »? Pare di sì, poiché « qualche poveraccio » vi si è messo a pensione!

PREPOTTO

Dimostrazione. — Sobillati dai soli mestatori, alcuni giorni fa una quarantina di montanari discesero a protestare contro l'amministrazione « Ente Consumi » municipale, perchè correva voce avesse operato poco bene.

Scopo della dimostrazione però, era quello di obbligare l'amministrazione comunale a cedere lo spaccio alla cosiddetta Cooperativa di Consumo di Albana (cooperativa istituita da duecento soci e gestita da non si sa chi) contro il quale passaggio la Giunta aveva deliberato.

In seguito la Giunta e la maggioranza dei Consiglieri presentarono le dimissioni.

Attendiamo che l'Autorità competente venga a ristabilire l'ordine turbato.

Sull'attentato contro il frantoio militare. — A completare la notizia apparsa nel numero di domenica circa l'attentato contro il frantoio militare, è doveroso notare come fin dalla domenica precedente il brig. di Finanza di qui, Signor Moro Angelo aveva avuto sentore che alcuni individui di paesi oltre iudrio avevano determinato di far saltare un frantoio militare per impossessarsi del materiale, e com'era suo dovere aveva fatto regolare denuncia all'autorità competente. Alla sera stessa verso le ore 11 egli assieme ad un milite appostati nei pressi del Castello di Albana sorprese tre degli spregiudicati di cui sopra nel momento in cui fecero saltare con tubi di gelatina il frantoio; li dichiarò in arresto, li tradusse nella Caserma di Finanza e nel domattina li consegnò ai RR. Carabinieri di Cividale.

Le leggi sono, ma... — Qualche oste di qui sembra non conosca bene l'orario di chiusura dell'osteria — in qualche osteria si balla quasi ogni domenica. Che ne dice l'autorità?

ZUGLIO

Costituzione della Sezione del P. P. I. — Domenica 13 corr., per cura del sig. Martini, anche nel nostro Comune è stata regolarmente costituita la Sezione del Partito Popolare e si addivenne alla nomina delle rispettive cariche.

E' tempo che anche quassù si sappia che esiste il P. P. I. e che per ritornare ai tempi normali dell'anteguerra è indispensabile che la parte sana del nostro popolo si organizzi sotto la bandiera di Cristo, che ha predicato non l'odio e la violenza, ma la pace e l'amore.

CAMPOFORMIDO

I festeggiamenti di domenica. — Domenica 20 corr. avrà luogo l'inaugurazione del monumento ai caduti per la patria sito nella piazza principale e della lapide murata nel locale municipio nella quale sono incisi tutti i nomi dei morti del Comune sui campi di battaglia. In detta ricorrenza verrà benedetta la bandiera tricolore offerta dalle donne del paese alla locale Sezione Combattenti. Il programma delle feste avrà carattere schiettamente familiare come si addice alla cerimonia. E' assicurato l'intervento di varie rappresentanze.

GAIS

La denuncia dei dinamitardi. — Dopo attive indagini la benemerita riuscì a scoprire gli ignoti che nella notte dal 28 al 29 maggio fecero saltare con la dinamite alcuni pali di sostegno della conduttura elettrica del Cellina.

Essi sono: Mazzaron T. Leonardo — Della Puppa Angelo — Boschian Giovanni — Toffolo Moro Altiero.

Furono tutti denunciati alla autorità giudiziaria.

Per violenze contro lavoratori addetti alla centrale elettrica del Cellina vennero pure denunciati Sana Lorenzo —

Cig. Iotti Gaetano — De Chian Giovanni — Tassan Cristoforo — Boschian Giovanni. Volevano che gli addetti al lavoro smettessero la loro opera per unirsi agli scioperanti.

PASSARIANO

Smentita. — Il corrispondente del « Giornale di Udine » nel numero 187 del 12 corr. si è divertito a gonfiare, a insinuare e a deprecare contro la nostra Lega e l'ex cappellano. I fatti però lo smentiscono assolutamente e in merito noi dichiariamo che i due contadini Piccolotto Santo e Zuliani Giovanni non vennero arrestati per oltraggi ai carabinieri, ma semplicemente per essersi rifiutati di consegnare le catene delle lorbiciclette. Avemmo dunque ragione di pretenderne la liberazione, ed ottenuta, ritornammo a casa cantando « Bandiera bianca ». Bianca! — ha capito il sig. corrispondente del « Giornale di Udine »? — bianca e non rossa. La rossa noi la lasciamo alla sua morbosa fantasia. Per quanto riguarda il cappellano avvertiamo il solito corrispondente che questo sacerdote gode ancora tutta la stima del paese per l'opera sua serena ed illuminata in favore del popolo. Questa è la verità e qui sotto sono le firme a testimonianza.

Mostrò un po' la sua anche il corrispondente da Codroipo. Saremmo felici di conoscerlo per insegnarli un po' di correttezza giornalistica.

Zucchi Giuseppe — Cordovado Davide — Venuto Luigi — Giavon Antonio

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

OVASTA DI OVARO

Terribile coltellata di un ottogenario

Mentre a Mione domenica si festeggiava S. Antonio ballando, cantando e dando fondo ai pochi risparmi fatti nell'ultima quindicina dopo lo sciopero, ad Ovasta invece si versava sangue. Un vecchio infatti per nome Misana Valentino venuto a divertirsi con un tale Cattarini Vittorio, ambedue in preda ad una potente sbornia, gli assisté all'improvviso una terribile coltellata al basso ventre, da causare la fuoriuscita di parte dell'intestino. E notare che il vecchio raggiunge quasi la ottantina. Il ferito versa in condizioni gravi.

Monticano.

VENZONE

Donne che fanno chiudere il Municipio e uomini che lo fanno riaprire. — Un corteo di donne domenica scorsa andò a protestare contro il Municipio gridando « pane e lavoro » e gridarono tanto forte queste donne da costringere la chiusura degli Uffici con la consegna delle chiavi al maresciallo del reale. Senonché poi si sarebbe formato un secondo corteo di uomini per ottenere la riapertura della sede Municipale: ciò che avrebbero ottenuto.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

— Pagura Giuseppe — Miulan Giuseppe — Pandolfo Antonio — Giavon Giuseppe — Venuto Ludovico — Infant Giuseppe — Defent Pietro.

può immaginare il lettore il quale — che gli operai friulani sono anche dotati di discreta intelligenza per discernere le cose e giudicare certe teorie con praticità ed esperienza. I propretieri per non rendersi complici di una specie di strozzinaggio in danno della classe lavoratrice e per non diventare domani gli agenti esattori della Camera del Lavoro hanno deciso di non cedere assolutamente.

Per la liquidazione delle pensioni di guerra

Riceviamo: All'on. Municipio di Udine, e non solo di Udine, è lecito domandare perchè tanto ritardavano gli uffici incaricati nel presentare il conto per la liquidazione delle pensioni di guerra al Ministero? E' giusto, è patriottico, è umano che per esempio, una povera vedova, causa questa incuria, soffra nella completa miseria quel paio d'anni che le resta di vita e si veda capitare l'avviso della liquidazione quando sta a letto ammalata nell'immenezza di una naturale dipartita da questo mondo? Bel vantaggio allora per essa. E i casi succedono! Dunque un po' di umanità e la preghiera di entrare nello spirito della legge, che è fatta apposta per sollevare miserie umane... non volute.

Una truffaldina. Sta ricominciando una faccenda già nota in passato.

Una certa donna da Montenars, va girando specialmente per le Canoniche con la vecchia storiella che le mancano alcune decine di lire per l'acquisto di un'armatura, e le chiede momentaneamente a prestito, dando come garanzia l'assicurazione di essere sorella al Rev. Don Aristide Luccardi.

Il sottoscritto, fratello autentico del Rev. Don Aristide Luccardi, a nome pure del fratello, mette in guardia i RR. Sacerdoti, dichiarando di non avere sorelle di sorta e di non avere nulla a che fare colla suddetta avventuriera.

Luccardi Alessandro fu Antonio. Un filo diretto Udine-Roma. ROMA, 16. — Si ha notizia che sollecitamente sarà riattivato il servizio telegrafico diretto fra Udine e Roma.

Beneficenza. — Teresa Margreth offre L. 50 al Rifugio Bambin Gesù e L. 50 pro Gioventù Cattolica Femminile.

Macellerie aperte nella settimana in corso per la vendita di carne per gli ammalati: Bon Antonio, Via P. Sarpi. — Bon Antonio, Via Pracehiosa.

Esportazioni e Importazioni. — La Camera di Commercio comunica che dal giorno 14 la facoltà di concedere l'esportazione dei filati di cotone cucurini spetta al Ministero delle Finanze.

Venne invece delegata alle Dogane la facoltà di concedere direttamente i permessi di esportazione del cuoio conciato nero per sellerie, rimanendo sempre in facoltà del Ministero di decidere sull'esportazione del cuoio da suola.

Le Dogane vennero autorizzate a consentire direttamente l'importazione delle merci seguenti: cordami di cocco. — fogli di legno compensato cioè composti di due o più fogli di legno sovrapposti — sughero greggio e semilavorato — carta da decalco per macchine da scrivere — erogioli di grafite — rottami di rame — punte di penne da scrivere — fornimenti da ombrelli.

Al valor civile. — Tra i premiati al valore civile con medaglia d'argento di S. M. Il Re sono i seguenti friulani: Stella Antonio per salvataggio di persone durante un incendio in Andreis; Buatti Umberto, vigile urbano di Udine, per aver affrontato una pariglia di cavalli in fuga trainanti un carro su cui c'erano delle persone; Ivan Ivanoe per aver tratta in salvo a Sacile una bambina che stava in pericolo di affogare nelle acque del Tivenza.

CAMBIO. — Milano, 16: Quotazione odierna: Francia 1.34 — Inghilterra 69.05 — America 17.30 — Germania 0.48.

Vertenze tra parrucchiere. — C'è del l'agitazione tra la classe dei parrucchiere. Alcuni proprietari vogliono poter aprire e lavorare prima delle 8, pur rispettando l'orario degli agenti. La lega degli agenti invece ieri mattina fece il giro dei saloni elevando in qualche posto... la contravvenzione, in altri posti portando via gli agenti. A noi pare che ai proprietari debba essere lasciata libertà di lavorare anche prima delle otto; tanto più che bisogna tener calcolo anche della comodità di tanto pubblico che ha occupato tutto il tempo in cui i saloni di barbiere rimangono aperti.

Furto. — Al negoziante Guttini Luigi che ha magazzino di ferramenta in via Bezzeca fu rubato del materiale per un valore di L. 200. Poca cosa, ma il sig. Guttini ebbe tosto soddisfazione di scoprire della refurtiva presso certa Adele Pravisani. Convinto che gatta ci covaca denunciò la cosa e la Pravisani venne arrestata.

Le comunicazioni fra Udine e Grado, come è noto, sono tutt'altro che comode e tali da facilitare le gite a quella simpatica gita balneare.

Il Sindaco di Udine s'interessa vivamente presso la Direzione Generale delle Ferrovie per ottenere un miglioramento nell'orario dei treni. Ha ora ricevuto la seguente:

« In esito alla lettera a riferimento, mi è gradito comunicare essere stata disposta per il periodo di tempo dal 1.º luglio al 31 agosto c. a. l'effettuazione giornaliera di una nuova coppia di treni fra Cervignano e Pontile per Grado col seguente orario:

Part. 6.40 Cervignano arr. 18.25 Arr. 7.15 Pontile per Grado part. 17.40 Saranno in tal modo assicurate le coincidenze con i treni 2753 e 184 da e per Udine.

L'Amministratore Generale, f.to R. de Corner».

Cavaliere dell'Ordine Mauriziano è stato testè nominato l'avv. cav. Fabio Celotti per benemerite acquisitesi nel servizio degli approvvigionamenti del Comune. Le insegne furono consegnate al nuovo decorato dagli impiegati dipendenti.

Nozze. — Ieri mattina si giurarono fede di sposi la signa Teresa Margreth ed il co. Antonio Deciani, Rallegramenti.

IN TRIBUNALE

Per non aver denunciato mobili ed altri oggetti non suoi, giusta il Bando Dista 18 novembre 1918, certa Aviani Assunta da Castion di Strada, comparve ieri davanti ai giurati del nostro Tribunale.

Il P. M. chiese la condanna ad anni 3. Il Tribunale invece assolse l'Aviani perchè il fatto non costituisce reato.

Per l'istesso motivo e perchè autore di furto in danno dell'Amm. Militare venne condannato ad anni 2 e mesi 6 di reclusione certo Menis Giovanni.

Il P. M. aveva chiesto anni 3.

Anche certo Corgnani Geremia per non aver denunciato oggetti non suoi venne condannato a mesi 3 e giorni due con la legge del perdono.

Per ricostituzione dolosa certo Luigi Bigo da S. Osvaldo venne condannato a 500 lire di multa, ed alle spese accessorie. Il Bigo acquistava da ragazzi dei ferravechi che questi ultimi rubavano nei vicini depositi di materiale bellico.

Asso. — Il negoziante Robotti Benedetto venne assolto dall'imputazione di furto con sentenza emanata ieri al nostro Tribunale per inesistenza di reato (art. 421 C. P. P.). Furono esclusi vari testi. Sostenne brillantemente la difesa, l'avv. Levì.

Corte d'Assise Per un grappolo d'uva

La sera del 30 agosto 1919 il soldato Angelo Barbetta entrava nel podere di certo Gelindo Padovan fu Antonio da Muzzana per prendere alcuni grappoli d'uva. Fu freddato con un colpo di fucile dal Padovan il quale venne poco dopo tratto in arresto.

« In esito alla lettera a riferimento, mi è gradito comunicare essere stata disposta per il periodo di tempo dal 1.º luglio al 31 agosto c. a. l'effettuazione giornaliera di una nuova coppia di treni fra Cervignano e Pontile per Grado col seguente orario:

Part. 6.40 Cervignano arr. 18.25 Arr. 7.15 Pontile per Grado part. 17.40 Saranno in tal modo assicurate le coincidenze con i treni 2753 e 184 da e per Udine.

L'Amministratore Generale, f.to R. de Corner».

Cavaliere dell'Ordine Mauriziano è stato testè nominato l'avv. cav. Fabio Celotti per benemerite acquisitesi nel servizio degli approvvigionamenti del Comune. Le insegne furono consegnate al nuovo decorato dagli impiegati dipendenti.

Nozze. — Ieri mattina si giurarono fede di sposi la signa Teresa Margreth ed il co. Antonio Deciani, Rallegramenti.

IN TRIBUNALE

Per non aver denunciato mobili ed altri oggetti non suoi, giusta il Bando Dista 18 novembre 1918, certa Aviani Assunta da Castion di Strada, comparve ieri davanti ai giurati del nostro Tribunale.

Il P. M. chiese la condanna ad anni 3. Il Tribunale invece assolse l'Aviani perchè il fatto non costituisce reato.

Per l'istesso motivo e perchè autore di furto in danno dell'Amm. Militare venne condannato ad anni 2 e mesi 6 di reclusione certo Menis Giovanni.

Il P. M. aveva chiesto anni 3.

Anche certo Corgnani Geremia per non aver denunciato oggetti non suoi venne condannato a mesi 3 e giorni due con la legge del perdono.

Per ricostituzione dolosa certo Luigi Bigo da S. Osvaldo venne condannato a 500 lire di multa, ed alle spese accessorie. Il Bigo acquistava da ragazzi dei ferravechi che questi ultimi rubavano nei vicini depositi di materiale bellico.

Asso. — Il negoziante Robotti Benedetto venne assolto dall'imputazione di furto con sentenza emanata ieri al nostro Tribunale per inesistenza di reato (art. 421 C. P. P.). Furono esclusi vari testi. Sostenne brillantemente la difesa, l'avv. Levì.

Corte d'Assise Per un grappolo d'uva

La sera del 30 agosto 1919 il soldato Angelo Barbetta entrava nel podere di certo Gelindo Padovan fu Antonio da Muzzana per prendere alcuni grappoli d'uva. Fu freddato con un colpo di fucile dal Padovan il quale venne poco dopo tratto in arresto.

ZOLFO :: :: :: :: :: :: ::

SOLFATO DI RAME ::

TRIFOGLIO incarnato

Rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

Alpina Union Horlogere

Solo depositario per l'Italia e Provincia del rinomato Orologi dell'Union Horlogere

Vertenze tra parrucchiere. — C'è del l'agitazione tra la classe dei parrucchiere. Alcuni proprietari vogliono poter aprire e lavorare prima delle 8, pur rispettando l'orario degli agenti. La lega degli agenti invece ieri mattina fece il giro dei saloni elevando in qualche posto... la contravvenzione, in altri posti portando via gli agenti. A noi pare che ai proprietari debba essere lasciata libertà di lavorare anche prima delle otto; tanto più che bisogna tener calcolo anche della comodità di tanto pubblico che ha occupato tutto il tempo in cui i saloni di barbiere rimangono aperti.

Furto. — Al negoziante Guttini Luigi che ha magazzino di ferramenta in via Bezzeca fu rubato del materiale per un valore di L. 200. Poca cosa, ma il sig. Guttini ebbe tosto soddisfazione di scoprire della refurtiva presso certa Adele Pravisani. Convinto che gatta ci covaca denunciò la cosa e la Pravisani venne arrestata.

Le comunicazioni fra Udine e Grado, come è noto, sono tutt'altro che comode e tali da facilitare le gite a quella simpatica gita balneare.

Il Sindaco di Udine s'interessa vivamente presso la Direzione Generale delle Ferrovie per ottenere un miglioramento nell'orario dei treni. Ha ora ricevuto la seguente:

« In esito alla lettera a riferimento, mi è gradito comunicare essere stata disposta per il periodo di tempo dal 1.º luglio al 31 agosto c. a. l'effettuazione giornaliera di una nuova coppia di treni fra Cervignano e Pontile per Grado col seguente orario:

Part. 6.40 Cervignano arr. 18.25 Arr. 7.15 Pontile per Grado part. 17.40 Saranno in tal modo assicurate le coincidenze con i treni 2753 e 184 da e per Udine.

L'Amministratore Generale, f.to R. de Corner».

Cavaliere dell'Ordine Mauriziano è stato testè nominato l'avv. cav. Fabio Celotti per benemerite acquisitesi nel servizio degli approvvigionamenti del Comune. Le insegne furono consegnate al nuovo decorato dagli impiegati dipendenti.

Nozze. — Ieri mattina si giurarono fede di sposi la signa Teresa Margreth ed il co. Antonio Deciani, Rallegramenti.

IN TRIBUNALE

Per non aver denunciato mobili ed altri oggetti non suoi, giusta il Bando Dista 18 novembre 1918, certa Aviani Assunta da Castion di Strada, comparve ieri davanti ai giurati del nostro Tribunale.

Il P. M. chiese la condanna ad anni 3. Il Tribunale invece assolse l'Aviani perchè il fatto non costituisce reato.

Per l'istesso motivo e perchè autore di furto in danno dell'Amm. Militare venne condannato ad anni 2 e mesi 6 di reclusione certo Menis Giovanni.

Il P. M. aveva chiesto anni 3.

Anche certo Corgnani Geremia per non aver denunciato oggetti non suoi venne condannato a mesi 3 e giorni due con la legge del perdono.

Per ricostituzione dolosa certo Luigi Bigo da S. Osvaldo venne condannato a 500 lire di multa, ed alle spese accessorie. Il Bigo acquistava da ragazzi dei ferravechi che questi ultimi rubavano nei vicini depositi di materiale bellico.

Doveva ieri iniziarsi il processo a causa la mancanza delle parti fu rinviato al nuovo ruolo.

Beneficenza. — Si rende vivi i ringraziamenti alla Giunta Comunale di Udine che per la Festa degli Orfanelli Tomadini L. 300.

Blason Riccardo L. 5 Rev.mo can. Ludovico Capozzi La Direzione riconoscente ringrazia

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile Udine - Stab. Tip. S. Paolo

Agli abbonati semestrali Fra pochi giorni scade gli abbonamenti semestrali Preghiamo gli interessati voler rinnovare quanto prima l'abbonamento scade onde evitare la sospensione del giornale.

Sapone marca e marmorato — Cooperative sumo negozianti, lavandaie, fare acquisti di sapone VISIT MAGAZZINO SAPONI presso la Terrazza — Udine, verete saponi buonissimi a buccato.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARRI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86

LEVICO TRENTINO ai piedi del monte Panara La più importante stazione balneoclimatica del Trentino

Stabilimenti balneari di primo ordine per le cure di arsenicali ferruginosi di sicurezza in tutte le malattie del cuore e del sistema nervoso.

Grand Hotel completamente restaurato a nuovo e rimodernato Prospetti ed informazioni gratuitamente la Direzione dei Bagni in Levico L'acqua di Levico per la cura a domicilio vendesi in tutte le Farmacie

ZOLFO :: :: :: :: :: :: ::

SOLFATO DI RAME ::

TRIFOGLIO incarnato

Rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

Alpina Union Horlogere

Solo depositario per l'Italia e Provincia del rinomato Orologi dell'Union Horlogere

Vertenze tra parrucchiere. — C'è del l'agitazione tra la classe dei parrucchiere. Alcuni proprietari vogliono poter aprire e lavorare prima delle 8, pur rispettando l'orario degli agenti. La lega degli agenti invece ieri mattina fece il giro dei saloni elevando in qualche posto... la contravvenzione, in altri posti portando via gli agenti. A noi pare che ai proprietari debba essere lasciata libertà di lavorare anche prima delle otto; tanto più che bisogna tener calcolo anche della comodità di tanto pubblico che ha occupato tutto il tempo in cui i saloni di barbiere rimangono aperti.

Furto. — Al negoziante Guttini Luigi che ha magazzino di ferramenta in via Bezzeca fu rubato del materiale per un valore di L. 200. Poca cosa, ma il sig. Guttini ebbe tosto soddisfazione di scoprire della refurtiva presso certa Adele Pravisani. Convinto che gatta ci covaca denunciò la cosa e la Pravisani venne arrestata.

Le comunicazioni fra Udine e Grado, come è noto, sono tutt'altro che comode e tali da facilitare le gite a quella simpatica gita balneare.

Il Sindaco di Udine s'interessa vivamente presso la Direzione Generale delle Ferrovie per ottenere un miglioramento nell'orario dei treni. Ha ora ricevuto la seguente:

« In esito alla lettera a riferimento, mi è gradito comunicare essere stata disposta per il periodo di tempo dal 1.º luglio al 31 agosto c. a. l'effettuazione giornaliera di una nuova coppia di treni fra Cervignano e Pontile per Grado col seguente orario:

Part. 6.40 Cervignano arr. 18.25 Arr. 7.15 Pontile per Grado part. 17.40 Saranno in tal modo assicurate le coincidenze con i treni 2753 e 184 da e per Udine.

L'Amministratore Generale, f.to R. de Corner».

Cavaliere dell'Ordine Mauriziano è stato testè nominato l'avv. cav. Fabio Celotti per benemerite acquisitesi nel servizio degli approvvigionamenti del Comune. Le insegne furono consegnate al nuovo decorato dagli impiegati dipendenti.

Nozze. — Ieri mattina si giurarono fede di sposi la signa Teresa Margreth ed il co. Antonio Deciani, Rallegramenti.

IN TRIBUNALE

Per non aver denunciato mobili ed altri oggetti non suoi, giusta il Bando Dista 18 novembre 1918, certa Aviani Assunta da Castion di Strada, comparve ieri davanti ai giurati del nostro Tribunale.

Il P. M. chiese la condanna ad anni 3. Il Tribunale invece assolse l'Aviani perchè il fatto non costituisce reato.

Per l'istesso motivo e perchè autore di furto in danno dell'Amm. Militare venne condannato ad anni 2 e mesi 6 di reclusione certo Menis Giovanni.

Il P. M. aveva chiesto anni 3.

Anche certo Corgnani Geremia per non aver denunciato oggetti non suoi venne condannato